



### La sua distorsione mentale

Marco Gervasoni epurato dai liberals perché non allineato al pensiero dominante, Marcello Foa - con il quale ho avuto l'onore di partecipare ad un evento dedicato ad Oriana Fallaci - in fase di rimozione perché inopportuno alla nuova maggioranza radical-chic, Giuseppe Conte invitato a parlare alla festa di Atreju e Giorgia Meloni bacia Delrio.

Qualcosa non torna o, meglio, ritorna al passato questa manfrina della buona educazione e dell'accettazione cortese del cosiddetto rivale politico.

Ritorna al tempo in cui il grande e stimato amico Marco Tarchi invitava agli incontri, ad esempio, Cacciari, per dimostrare la disponibilità al dialogo e all'apertura intellettuale. Il nostro gruppo criticò questa operazione da "salotto buono", perché unilaterale, provocatoria e manipolativa dalla parte avversa.

La sinistra si è sempre disinteressata a questa disponibilità. La sinistra, quando va al potere, condanna, elimina e sostituisce. Punto.

La destra concilia, conversa, armonizza: è la caratteristica della mancanza di carattere, del sentimento di inferiorità, della predisposizione all'ossequio.

Un tempo nelle piazze gridavano "Sinistra vince perché spara", e la destra ha continuato a belare.

Io starò sempre con Gervasoni e Foa, e nessuna mano testa a Conte, il bacio a Delrio, poi, lasciamo perdere.